



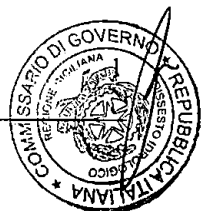
**COMMISSARIO di GOVERNO**  
*contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana*  
*ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014*

DECRETO n. 1478 del 22-10-2019

**Oggetto:** “CONTRATTO DI COSTA” sottoscritto tra il Presidente della Regione Siciliana, il soggetto Attuatore del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella regione siciliana ed i comuni di Acquedolci, Brolo, Capo D’Orlando, Caprileone, Caronia, Gioiosa Marea, Motta D’affermo, Naso, Patti, Piraino, Reitano, Sant’agata Di Militello, Santo Stefano Di Camastra, Torrenova, Tusa.  
**Nomina unità operative di supporto all’Ufficio del Contratto di costa finalizzato alla progettazione dello Step 1**

**IL SOGGETTO ATTUATORE**

- Vista** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d’accesso ai documenti amministrativi” ed in particolare l’art.15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** l’art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n.91, convertito con modificazioni dalla Legge 11.08.2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l’utilizzo delle risorse e l’esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visti** l’art. 7, comma 2 e l’art 9, comma 2 del Decreto Legge 12.09.2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11.11.2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015, modificativo del DPCM 24 febbraio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell’art. 10 comma 11 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017, con il quale, tra l’altro, è stato nominato Soggetto Attuatore – in attuazione del suddetto comma 2/ter dell’art. 10 della L. 116 del 11 agosto 2014 - il dottore Maurizio Croce, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuarsi nella Regione Siciliana;
- Vista** la Legge n. 205 del 27.12.2017 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020” art. 1, comma 512 che prevede “Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l’attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all’articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116”;
- Visto** il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Vista** la Delibera CIPE n. 10 del 28.01.2015 “Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all’ art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell’ Accordo di partenariato 2014-2020”;



- Vista** la Delibera CIPE n. 25 del 10.08.2016 recante “Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell’art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014”, con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;
- Vista** la ricevuta di versamento sulla contabilità speciale trasmessa dalla Banca d’Italia – Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Palermo – e datata 05 giugno 2018 dalla quale si evince un accreditamento di € 24.766.161,25 da parte del Ministero Economia e finanza-IGRUE sulla predetta contabilità n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, parzialmente disponibile;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 “Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse”, con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati “Patti per il Sud”;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 28.02.2018 recante “Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo”, con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all’anno 2025 il limite temporale dell’articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all’anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l’assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;
- Vista** la Circolare n. 1 del 05.05.2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante “Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani strategici e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revocche, disposizioni finanziarie,
- Visto** il “Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana” sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di “Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana”, unitamente ai prospetti allegato “A” e allegato “B” contenenti l’identificazione degli interventi prioritari, l’importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;
- Visto** in particolare, l’allegato B del citato Patto per il SUD della Regione Siciliana che prevede, nel settore relativo alla mitigazione dell’erosione costiera euro 100.000.000,00 complessivi ed, in particolare, i seguenti interventi nelle unità fisiografiche, n. 19, 20 e 21

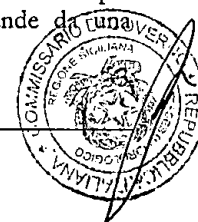
<b>ACQUEDOLCI:</b> Lavori urgenti per la protezione ed il ripascimento del litorale nel comune di Acquedolci (ME)	€ 4.995.000,00
<b>GIOIOSA MAREA:</b> Opere di ricostruzione e difesa della fascia costiera tra capo di Schino e Torrente Zappardino - Gioiosa Marea (ME)	€ 8.500.000,00
<b>PATTI:</b> Opere a salvaguardia della costa a difesa del centro abitato	€ 18.500.000,00
<b>PIRAINO:</b> Progetto per la difesa e la riqualificazione del litorale in località Calanovella - Piraino (ME)	€ 2.541.060,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 34.536.060,00</b>

- Vista** la Deliberazione n. 384 del 12.09.2017 con cui la Giunta Regionale, in conformità alla proposta dell’Assessore regionale per il territorio e l’ambiente di cui alla nota prot. n. 4986/GAB



12.09.2017 ha approvato il “Piano di rafforzamento dell’Ufficio del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014”;

- Visto** l’Obiettivo Tematico 5, Asse 5, Azione 5.1.1 “Interventi di messa in sicurezza e per l’aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera”, con un’attribuzione di risorse complessive pari ad € 209.654.157,59;
- Visto** il DDG n. 560 del 30 luglio 2017 del Dipartimento Regionale dell’Ambiente, con il quale è stato approvato l’avviso, pubblicato in coerenza con la programmazione attuativa per gli anni 2016-2018, apprezzata dalla Giunta regionale di governo con la Deliberazione n.70 del 23.2.2017, a valere dell’Azione 5.1.1 A “Interventi di messa in sicurezza e per l’aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera”, per la selezione di beneficiari e operazioni con procedura di valutazione delle domande a graduatoria per l’importo di € 155.000.000,00, dei quali dei quali € 31.000.000,00 (20% della disponibilità) destinati alle operazioni finalizzate alla mitigazione del rischio di erosione costiera;
- Vista** la delibera CIPE del 10 luglio 2017 di approvazione del Programma Operativo Complementare - POC della Regione Sicilia, con la relativa assegnazione di risorse utili alla mitigazione del dissesto idrogeologico;
- Visto** il DPCM 14 luglio 2016 nonché la relativa Delibera CIPE di assegnazione risorse n. 32/2015 per la progettazione di interventi finalizzati al contrasto del dissesto idrogeologico;
- Visto** il Decreto n. 573 del 22 dicembre 2016 di adeguamento dell’Ufficio commissariale cui demandare l’attuazione degli interventi di difesa del suolo di cui al Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana sottoscritto il 10 settembre 2016;
- Visto** che la legge 7 agosto 1990 n. 241, all’art. 15 prevede che le Amministrazioni Pubbliche possano sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento, in collaborazione, di attività di interesse comune;
- Visto** che il Presidente della regione è individuato quale Il Commissario di Governo per l’attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana ai sensi dell’art. 10 comma 1 delle Legge n. 116/2014;
- Visto** il protocollo che il Ministero dell’Ambiente il 6 aprile 2016 ha sottoscritto con tutte le Regioni rivierasche italiane per la stesura di linee guida nazionali per la difesa delle coste dall’erosione costiera e dagli effetti dei cambiamenti climatici con il quale è stato istituito il Tavolo Nazionale sull’Erosione Costiera che dovrà contribuire ad inquadrare e affrontare la problematica del fenomeno dell’erosione in forma coordinata ed integrata individuando procedure comuni per una corretta e sostenibile gestione della fascia costiera a livello nazionale;
- Viste** le conclusioni alle quali si è giunti nella stesura delle Linee Guida Nazionali per la difesa della costa dai fenomeni di erosione e dagli effetti dei cambiamenti climatici;
- Preso Atto** che gli interventi di difesa costiera devono essere programmati in complesso di area vasta al fine di bilanciare le perdite per trasporto longitudinale compensando gli arretramenti delle spiagge con sedimenti accumulatisi nelle spiagge in avanzamento, ricorrendo, ove possibile alla movimentazione dei depositi litoranei (emersi o sommersi) di cui un esempio tipico sono le barre che si formano alle imboccature dei porti.
- Ritenuto** che nell’ambito delle attività e competenze specifiche della struttura del Commissario Straordinario Delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Sicilia, debba esserci la valutazione dei diversi scenari, progettuali ai fini di una corretta progettazione degli interventi così individuati e valutare le scelte in funzione della realtà locale, territoriale, soprattutto di area vasta;
- VISTO** Il Decreto MATTM STA.DEC.STA. Registrazione protocollo n. 571 del 21 dicembre 2017 che approva il primo stralcio di interventi contro il dissesto idrogeologico per la Regione Siciliana a valere sulle disponibilità del Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;
- Preso atto** che Il territorio in questione presenta un degrado paesistico generalizzato e un’elevata criticità ambientale costiera dovuta a diversi elementi quali il mancato apporto solido dei fiumi e le trappole longitudinali ai sedimenti marini costituite da infrastrutture di diverso genere;
- Considerato** che, in merito alla prevenzione del rischio idraulico i soggetti firmatari hanno riconosciuto che le azioni puntuali indirizzate in tal senso avranno piena efficacia solo se ad esse verranno affiancate altre azioni da realizzare sul bacino in accordo con Enti coinvolti nella gestione delle coste e più complessivamente del ciclo dei sedimenti e che la tutela della fascia costiera dipende da



molteplicità di fattori che vanno governati in modo integrato al fine di intervenire sull'insieme delle pressioni ambientali generate dal sistema antropico;

**Considerato** che a norma dell'Art. 15 (Accordi fra pubbliche amministrazioni) L. n. 241/2000 è previsto che le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune qui identificato come "Contratto di Costa";

**Considerato** che il "Contratto di Costa", in particolare, consentirà di:

1. implementare la sicurezza, la qualità ambientale, la valorizzazione delle potenzialità turistiche, il potenziamento della realtà infrastrutturale;
2. migliorare il sistema dei collegamenti esistenti al fine di costruire uno scenario strategico e condiviso di sviluppo sostenibile del territorio;
3. costruire un sistema informativo territoriale dei progetti idonei a contribuire all'implementazione dello scenario strategico;
4. individuare ruoli e tempi di azione precisi per attori pubblici, privati e associativi che siano in grado di dare un contributo concreto alla difesa delle coste e al miglioramento dell'ambiente e del territorio al fine del risanamento delle coste;
5. dare concreta attuazione ad un sistema di interventi integrati di riqualificazione costiera del territorio di riferimento finalizzati al risanamento conservativo.

**Considerato** che ogni Amministrazione indicata in premessa, firmatarie del contratto, prendono atto della necessità di avviare una serie di azioni concrete e fra loro coordinate che siano in grado di garantire in modo efficace la sicurezza dei territori costieri, il risanamento delle acque e più in generale una riqualificazione del settore dei relativi comuni, in riferimento, in particolare, alla Direttiva 6\2000 – e le sue Linee guida;

**Considerato** che appare opportuno sviluppare una collaborazione tra le Amministrazioni di cui al presente documento affinché ciascuno possa raggiungere in modo ottimale alcuni dei propri obiettivi istituzionali;

**Preso atto** che risulta utile e necessario procedere ad una valutazione complessiva degli interventi così come sopra delineati al fine di verificare se le risorse previste risultino sufficienti ad un insieme di interventi integrati sia come somma complessiva delle stesse, sia come distribuzione territoriale degli interventi in funzione di eventuale riprogrammazione di economie o, se possibile e necessario, programmare ulteriori risorse disponibili su diverse linee di finanziamento utili a tale scopo;

**Fermo restando** che sarà fatta salva la localizzazione di interventi già previsti in precedenti programmi di finanziamento;

**Visto** il "contratto di costa" sottoscritto in data 3 maggio 2018 tra, il Presidente della Regione Siciliana, il soggetto Attuatore del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella regione siciliana ed i comuni di Acquedolci, Brolo, Capo d'Orlando, Caronia, Gioiosa Marea, Motta D'affermo, Naso, Patti, Piraino, Reitano, San'Agata Di Militello, Santo Stefano Di Camastra, Torrenova, Tusa, e costituente l'"Allegato A" al presente decreto che qui si richiama quale parte integrante del presente decreto;

**Visto** il decreto commissariale n. 404 del 7 maggio 2018 con il quale è stato approvato il "contratto di costa" sottoscritto in data 3 maggio 2018;

**Vista** la nota prot. 5251 del 24 luglio 2019 con la quale il Soggetto Attuatore chiedeva, nell'ambito dell'Accordo Interistituzionale del 12 giugno 2019, approvato con decreto del Soggetto Attuatore n. 810 di pari data, la disponibilità alla redazione della progettazione dello step 1 del Contratto di Costa "Tirreno 1";

**Vista** la nota prot. n. 2499 del 4 settembre 2019, del Dirigente dell'Ufficio Speciale per la Progettazione, con la quale si accettava la richiesta del Soggetto Attuatore ed indicava n. 3 nominativi per implementare l'ufficio del Contratto di Costa "Tirreno 1" al fine di redigere lo step 1 dello stesso contratto e precisamente:

- Dott. A. Spezia
- Arch. P. Santoro
- Arch. R. Migliore

**Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 283 dell'8 agosto 2019, con la quale viene rimodulato l'allegato B al Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana, settore Ambiente, prevedendo il Contratto di Costa "Tirreno 1" tra gli interventi finanziati dai fondi FSC 2014-2020 di cui alla delibera CIPE 26/2016



**DECRETA**

- Articolo 1** Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.
- Articolo 2** Di implementare l'Ufficio del Contratto di costa, finalizzato alla progettazione dello Step 1, con le seguenti n. 3 unità di personale in servizio presso l'ufficio Speciale per la Progettazione della Regione Siciliana:
- Dott. A. Spezia
  - Arch. P. Santoro
  - Arch. R. Migliore
- Articolo 3** I tecnici incaricati opereranno nel rispetto delle previsioni del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., delle Linee Guida n. 3 di attuazione del citato D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e secondo le norme di professionalità e diligenza di cui all'articolo 1176 del codice civile.
- Inoltre, al fine di provvedere all' eventuale espletamento di attività specialistiche correlate a particolari complessità progettuali dell'opera, il responsabile unico del procedimento potrà proporre alla stazione appaltante il conferimento di appositi incarichi a supporto dell'intera procedura o di parte di essa, da individuare sin dai primi atti procedurali.
- Articolo 4**
1. Ai tecnici incaricati sarà riconosciuto un compenso, se dovuto, ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., con le modalità ed i criteri previsti nel regolamento dell'Ufficio del Commissario di Governo n. 546 del 30/04/2019.
  2. Alla copertura finanziaria della spesa necessaria per il suddetto compenso, si provvederà a valere sulle risorse finanziarie FSC 2014-2020 destinate dal Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana per gli interventi individuati dal citato "contratto di costa", o comunque dagli ulteriori interventi che verranno individuati dall'attuazione del citato programma di finanziamento, nell'ambito dei quadri economici degli interventi ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 207/2010.
- Articolo 5** Il presente Decreto, pubblicato sul sito istituzionale dell'amministrazione ([www.ucomidrogeosicilia.it](http://www.ucomidrogeosicilia.it)), così come disposto dal D.lgs. 33/2013, sarà notificato al R.U.P., ai tecnici nominati in servizio presso l'ufficio Speciale per la Progettazione della Regione Siciliana, al MATTM, all'Agenzia per la Coesione e lo Sviluppo, al Dipartimento per le politiche di coesione, all'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente - Dipartimento Regionale Ambiente, ai Sindaci sottoscrittori del contratto, al Servizio Economico e Finanziario e all'U.M.C. dell'Ufficio del Commissario di Governo per quanto di competenza.

**Il Soggetto Attuatore**

(Dott.ssa *Valeria Croce*)

